



COMUNE DI ASCOLI PICENO

SETTORE PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO COMUNE DI ASCOLI PICENO

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DI UN INTERVENTO URBANISTICO DI RIQUALIFICAZIONE DI UN'AREA SITA IN LOCALITA' MONTICELLI

Proposta di intervento "n. 38 – area ex Rendina"
Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio – PRUSST
Decreto Ministeriale 8 ottobre 1998 - Accordo Quadro del 18 luglio 2002

PROGETTO URBANISTICO DI VARIANTE AL P.E.E.P. MONTICELLI

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA

Settembre 2012

***Adeguamento della proposta alle osservazioni avanzate dagli enti
competenti in sede di conferenza dei servizi del 16/7/2012***

SOGGETTO PROPONENTE

Progetto Sviluppo S.r.l.
via Sandro Totti n. 10 - 60131 Ancona

PROGETTISTI

Ing. Piervincenzo Cittadini
Arch. Salvatore Colletti
Arch. Michela Giammarini

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA

Ing. Cristoforo Everard Weldon

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Ugo Galanti

IL SINDACO

Dr. Avv. Guido Castelli

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Geom. Luigi Lattanzi

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA



COMUNE DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'oro al valor militare per attività partigiana



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'oro al valor militare per attività partigiana

Accordo di programma in variante al vigente P.R.G. del Comune di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000 e dell'art. 26 bis della L.R. n. 34/92 per la realizzazione di un intervento urbanistico di riqualificazione dell'area "ex Rendina" sita nel quartiere di Monticelli finalizzato alla realizzazione di edilizia residenziale convenzionata ed alla realizzazione di opere pubbliche atte ad implementare le dotazioni infrastrutturali del quartiere.

L'anno duemiladodici il giorno..... del mese dipresso la sede dell'amministrazione provinciale di Ascoli Piceno, tra l'amministrazione provinciale di Ascoli Piceno nella persona del Presidente ing. Piero Celani, l'amministrazione comunale di Ascoli Piceno nella persona del Sindaco avv. Guido Castelli,

PREMESSO CHE:

Con la Relazione Previsionale e Programmatica di accompagnamento al Bilancio di previsione, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 34 del 10.05.2011 è stato posto l'accento sulle molteplici tematiche che afferiscono allo sviluppo della Città da qui ai prossimi decenni, in cui si rende necessario sviluppare delle politiche che diano una risposta ai problemi cittadini, i più evidenti dei quali sono costituiti dall'attuale crisi economica, dalla disoccupazione crescente, dal preoccupante calo demografico;

All'interno del programma "Valorizzare lo spazio della città", infatti è stato dato atto della volontà di avviare le procedure per l'attuazione di un "**Piano casa comunale**" al fine di realizzare interventi di edilizia residenziale convenzionata. Le aree di intervento individuate, si legge nella citata relazione, sono ubicate nell'estrema porzione ad est del quartiere Monticelli, già oggetto di proposta PRUSST (area ex Rendina), ed a sud-ovest della zona di Monterocco già interessata da un Programma Integrato di Intervento (PII), entrambe in posizione strategica e funzionale per la rete dei collegamenti con la città e con il suo territorio;

I progetti d'intervento su tali aree, così come individuate dall'Amministrazione Comunale di Ascoli Piceno, si basano anche su una sinergia fra pubblico e privato, finalizzata a realizzare in tempi contenuti gli obiettivi descritti, inquadrandoli all'interno della pianificazione urbanistica generale che ne costituisce il quadro di riferimento;

La vicenda urbanistica legata alla riqualificazione dell'area denominata "ex Rendina", nel quartiere di Monticelli, prende le mosse dalla proposta – presentata al Comune di Ascoli Piceno dalla Società "Progetto Sviluppo s.r.l." in data 21/08/1999 – di adesione al Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del territorio (P.R.U.S.S.T.) promosso dal Comune di Ascoli Piceno nel 1998.

Nel 1999 il PRUSST Ascoli-Teramo, proposto ai sensi del Decreto Ministeriale 8 Ottobre 1998 *Promozione di programmi innovativi in ambito urbano denominati "Programmi di Riqualificazione Urbana e di Sviluppo Sostenibile del Territorio"* è stato selezionato e approvato dal Ministero dei Lavori Pubblici, tra quelli ammessi a finanziamento.

In data 18 luglio 2002 è stato sottoscritto presso il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti l'Accordo Quadro tra lo stesso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Marche, la Regione Abruzzo, la Provincia di Ascoli Piceno, il Comune di Ascoli Piceno e i rappresentanti dei proponenti privati, finalizzato all'attuazione del citato PRUSST denominato "Ascoli – Teramo".

In data 23 novembre 2010 il Comune di Ascoli Piceno ha convocato la riunione del "Collegio di Vigilanza" del PRUSST Abruzzo/Marche e sottoposto all'attenzione dello stesso la proposta della società "Progetto Sviluppo s.r.l.". In tale sede il Collegio di Vigilanza ha approvato i seguenti criteri da utilizzare per la rimodulazione della proposta:

- *Adeguamento della proposta ai nuovi vincoli definitivi del PPAR previsti nella variante al PEEP Monticelli approvata nel 2009;*
- *riduzione della volumetria prevista da 150.000mc a circa 90.000 mc;*
- *trasformazione dell'edilizia residenziale libera in edilizia convenzionata senza che i parametri economici subiscano una sensibile riduzione e risultino proporzionati ai rapporti originari "utile privato/utile pubblico."*

In seguito ad una serie di analisi di fattibilità tecniche (svolte dal Servizio Urbanistica Comunale con i competenti Servizi Tecnici della Provincia di Ascoli Piceno) sono stati delineati alcuni percorsi metodologici che hanno portato ad ipotizzare una soluzione tecnica finalizzata a definire il programma di riqualificazione dell'area denominata "Ex Rendina" attraverso specifica variante al Piano Regolatore Generale, sulla base di quanto espressamente previsto dalla parte di delibera tuttora vigente della Delibera del Consiglio Provinciale di Ascoli Piceno n.131 del 26/11/2004 avente ad oggetto *Direttiva sulla procedura di conclusione di Accordo di Programma ex articolo 34 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, 18 agosto 2000, n.267, per la realizzazione di interventi in variante agli strumenti urbanistici. Modificazione alla propria deliberazione n.124 del 29/07/2002.*

A seguito di tali atti la Società "Progetto e Sviluppo s.r.l." ha prodotto una proposta di massima di variante urbanistica adeguata, anche, alle predette prescrizioni indicate dal "Collegio di Vigilanza" del PRUSST Abruzzo/Marche nella riunione del 23 novembre 2010.

Su tale proposta di massima si è espresso il gruppo di progettisti cui è stato affidato l'incarico di redazione della variante al vigente Piano Regolatore Genetrale, guidati dal prof. Arch. P. Cervellati. Gli stessi, con la nota prot.8986 del 15/02/2011 hanno espresso la loro valutazione in ordine alla compatibilità della proposta, inserita all'interno del programma comunale di realizzazione di edilizia convenzionata, con le future indicazioni della Variante al Piano Regolatore Generale Comunale.

In relazione a tale proposta, ai preliminari studi di fattibilità ed al parere espresso dai progettisti della variante al Piano Regolatore Generale, la Giunta Comunale – richiamando quanto determinato con proprio atto n.136 del 04/07/2011 – con la Delibera n.150 del 22/07/2011 ha, tra l'altro, determinato di

- a) di procedere all'attuazione degli interventi previsti in località Monticelli per le motivazioni legate alla necessità di far fronte alla crisi economica e al problema occupazionale, nonché quelle di evitare una ulteriore accentuazione del calo demografico di cui si vuole invertire la tendenza;
- b) di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Urbanistica di predisporre gli atti tecnici ed amministrativi necessari per dare attuazione a tale programma urbanistico;

Gli studi progettuali preliminari sono stati portati all'esame della cittadinanza attraverso specifica consultazione pubblica finalizzata, appunto, alla conoscenza e valutazione della proposta urbanistica in questione. Tale incontro pubblico si è svolto il giorno 31 agosto 2011 presso la sala riunioni della Parrocchia di San Giovanni Evangelista e dello stesso è stato redatto un verbale.

Sulla base delle indicazioni formulate dalla Giunta Comunale, delle valutazioni espresse dal gruppo di progettisti cui è stato affidato l'incarico di redazione della variante al vigente Piano Regolatore Generale e delle considerazioni raccolte in sede dell'incontro pubblico, la Società "Progetto e Sviluppo s.r.l." ha prodotto, in data 17 novembre 2011 (protocollo 64363/2011) una proposta definitiva di programma urbanistico di riqualificazione dell'area "Ex Rendina" sita in località Monticelli, finalizzata alla realizzazione di edilizia residenziale convenzionata ed implementazione delle opere di urbanizzazione del quartiere.

La proposta, per le finalità e secondo gli schemi di cui al punto 3 della predetta Delibera del Consiglio Provinciale di Ascoli Piceno n.131 del 26/11/2004, è corredata da una relazione finanziaria finalizzata ad evidenziare gli interessi pubblici e privati determinati dalla attuazione della stessa:

- l'utile del soggetto privato (ricavato come differenza tra il presunto ricavo derivante dall'alienazione degli immobili in funzione del valore determinato sulla base dei parametri relativi all'edilizia convenzionata ed il costo per la realizzazione dell'intervento) è indicata in € 4.830.594,88;
- la convenienza del soggetto pubblico (indicata come valore delle opere pubbliche da realizzare al di fuori del perimetro di variante) è indicata in € 2.444.200,00;

La proposta è stata esaminata, in via preliminare, durante alcune riunioni a cui hanno preso parte organi politici e tecnici della Provincia di Ascoli Piceno e del Comune allo scopo di verificare la possibilità di individuare gli interessi pubblici derivanti dall'attuazione della proposta ed indicare un percorso metodologico di gestione del procedimento amministrativo di approvazione della variante urbanistica, con particolare riferimento alle interazioni tra il procedimento urbanistico ed il procedimento di valutazione ambientale strategica.

La proposta di variante inerente l'area "Ex Rendina", situata nella zona est della Città, riveste **interesse pubblico** in quanto:

1. produce effetti positivi sull'economia della Città e sul sistema occupazionale, vista l'entità dell'investimento programmato;
2. Tende ad incentivare l'insediamento di nuovi residenti nel Comune di Ascoli Piceno grazie alla offerta di alloggi a prezzi convenzionati;

3. E' prevista, oltre la ordinaria cessione all'Amministrazione Comunale delle aree private destinate a standard urbanistici previa completa urbanizzazione delle stesse (parcheggi pubblici, verde pubblico attrezzato), la realizzazione di interventi aggiuntivi volti a migliorare la dotazione infrastrutturale del quartiere di Monticelli:
 - realizzazione della strada di accesso all'edificio in costruzione da parte dell'ERAP e dei relativi parcheggi pubblici;
 - realizzazione di una rotatoria sul tracciato della attuale via dei Girasoli e relativi raccordi;
 - realizzazione di un parcheggio pubblico adiacente via dei Girasoli su aree provinciali e comunali (ex tracciato Salaria);
 - realizzazione di una rotatoria stradale e relativi raccordi in prossimità del sottopasso esistente in Via dei Girasoli;
 - realizzazione di un parcheggio pubblico su aree provinciali in corrispondenza della rampa di accesso al ponte sul Fiume Tronto a servizio della esistente pista ciclabile e più in generale del parco fluviale;
 - realizzazione del sistema di connessione viario tra viale dei Platani, Via Tevere e Circonvallazione con predisposizione dell'innesto al nuovo ponte di attraversamento del fiume Tronto;
4. E' prevista la realizzazione e cessione, all'Amministrazione Provinciale, di locali da destinare a uffici (mq.110,00) e rimessa dei mezzi del Servizio Viabilità (mq. 220,00) con accessi autonomi;
5. E' prevista l'esecuzione, quale contributo economico aggiuntivo del soggetto privato proponente, di opere di urbanizzazione di importo complessivo pari ad Euro 1.600.000,00. Dette opere saranno realizzate nel quartiere Monticelli o nelle aree immediatamente circostanti, interessate nel rapporto funzionale dall'intervento urbanistico.

In ordine a tale aspetto la Giunta Comunale di Ascoli Piceno, con atto n.30 del 22/02/2012 e successiva delibera del 26/06/2012, ha, tra l'altro:

1. preso atto della proposta di programma urbanistico di riqualificazione dell'area "Ex Rendina" sita in località Monticelli, finalizzata alla realizzazione di edilizia residenziale convenzionata, formulata dalla Società "Progetto e Sviluppo s.r.l.", in data 17 novembre 2011 e dei relativi elaborati grafico progettuali;
2. ravvisato, per le finalità di cui all'articolo 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed in relazione alle indicazioni della D.G.P. n.131 del 26/11/2004, l'esistenza concreta ed attuale dell'interesse pubblico derivante dall'attivazione ed approvazione della variante urbanistica conseguente a tale proposta oltre che nel **primario interesse** derivante dalla costruzione di nuovi edifici di edilizia convenzionata atti a potenziare l'offerta di appartamenti a costi calmierati, nella:
 - implementazione delle dotazioni infrastrutturali del quartiere;
 - nella realizzazione di opere di urbanizzazione di importo complessivo pari a € 1.600.000,00 da realizzare a carico del soggetto proponente nel quartiere Monticelli o nelle aree immediatamente circostanti, interessate nel rapporto funzionale dall'intervento urbanistico;
3. conferito mandato al Sindaco di attivare le procedure di cui all'articolo 26 bis della legge regionale 5 agosto 1992, n. 34;

PRESO ATTO CHE: in ordine al programma di interventi proposto sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa civile – COM-AP- con nota prot. 0007638 del 10/07/2012 e nota prot. 11724 del 19/10/2012;
- Provincia di Ascoli Piceno, Servizio Programmazione, Pianificazione ed Assetto del Territorio, Urbanistica, Attività estrattive, con nota prot. 295110 del 17/07/2012;
- Provincia di Ascoli Piceno, Servizio Tutela Ambientale CEA Rifiuti Energia Acque, con nota prot. 0031805 del 16/07/2012 e con nota prot. 49512 del 29/10/2012;
- Provincia di Ascoli Piceno, Servizio Viabilità ed Infrastrutture, con nota prot. 49568 del 29/10/2012;
- Provincia di Ascoli Piceno, Servizio Genio Civile, con nota prot. 0030246 del 06/07/2012;
- L'Azienda Sanitaria Unica Regionale, ASUR Marche area vasta n. 5, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, con nota prot. 0034949 del 07/07/2012 e nota prot. 50094/SISP/A del 12/10/2012,
- Ente CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari, con nota prot. 16735 del 13/07/2012 e nota prot. 2012025450 del 12/10/2012;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche, con nota prot. 11590 del 13/07/2012;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Regionale beni culturali e paesaggistici delle Marche, con nota prot. 0004770 del 16/07/2012;
- Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto, con nota prot. 000347 del 16/07/2012;

RILEVATO CHE: è stata conclusa la procedura di VAS secondo le modalità indicate dall DGR N. 1810 del 2011;

CONSTATATO CHE: in sede di Conferenza dei Servizi preliminare di cui all'articolo 26-bis della L.R. 34/1992, è stata verificata positivamente la possibilità di consenso unanime delle Amministrazioni interessate alla stipula dell'accordo di programma per l'attuazione degli interventi di cui trattasi;

VISTA la proposta di accordo di programma quale risulta dagli elaborati modificati ed integrati in adeguamento alle prescrizioni ed indicazioni formulate dalle Amministrazioni intervenute nel procedimento;

PRESO ATTO CHE:

gli elaborati costituenti la proposta di accordo di programma, con le risultanze delle consultazioni pubbliche effettuate, sono stati depositati a disposizione del pubblico, per 60 gg (sessanta giorni), presso la segreteria del comune di Ascoli Piceno e della provincia di Ascoli Piceno;

L'avviso di deposito, insieme agli elaborati costituenti l'accordo preliminare, è stato:

- pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Ascoli Piceno per lo stesso periodo di tempo (.....)
- pubblicato apposito avviso sul quotidiano del
- Manifesti a stampa

Entro la scadenza del termine di deposito sono pervenute le seguenti osservazioni e proposte

In relazione alle suddette osservazioni

DATO ATTO CHE gli impegni assunti dal soggetto proponente privato attuatore sono disciplinati da un'apposita convenzione che è parte integrante del presente accordo di programma

VISTI:

Gli elaborati costituenti il contenuto del presente accordo di programma, come di seguito più precisamente indicati

Lo schema di convenzione allegato al presente accordo di programma e che ne forma parte integrante

I documenti depositati agli atti della conferenza dei servizi

Tutto ciò premesso

le parti interessate, come in questa sede rappresentate, a conclusione delle procedure previste dall'articolo 26 bis della L.R. n. 34/92, convengono e sottoscrivono il seguente

**Art. 1
Contenuti della premessa**

La premessa e gli atti in essa richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma e si devono intendere qui integralmente riportati.

**Art. 2
Oggetto dell'accordo di programma**

Il presente accordo di programma, in variante al P.R.G. del Comune di Ascoli Piceno, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, dell'art. 26 bis della L.R. n. 34/92 e della parte di dispositivo tuttora vigente della Delibera del Consiglio Provinciale n.131 del 26/11/2004, ha ad oggetto:

- a) la realizzazione dell'intervento urbanistico di riqualificazione dell'area "Ex Rendina" sita nel quartiere di Monticelli, **finalizzato alla realizzazione di edilizia residenziale convenzionata;**
- b) la realizzazione, da parte del soggetto attuatore privato: Società "Progetto e Sviluppo s.r.l", domiciliata in Ancona, via S. Totti n. 10, p.i. 01588620441 – delle opere pubbliche previste, finalizzate a potenziare il sistema infrastrutturale del quartiere e precisamente:
 1. Opere che interessano ambiti di proprietà della Provincia:
 - realizzazione di un parcheggio pubblico adiacente via dei Girasoli su aree provinciali;
 - realizzazione di una rotatoria stradale e relativi raccordi in prossimità del sottopasso esistente in Via dei Girasoli;

- realizzazione di un parcheggio pubblico su aree provinciali in corrispondenza della rampa di accesso al ponte sul Fiume Tronto a servizio della esistente pista ciclabile e più in generale del parco fluviale;
 - la realizzazione e cessione, all'Amministrazione Provinciale, di locali da destinare a uffici (mq.110) e rimessa dei mezzi del Servizio Viabilità (mq.220) con accessi autonomi;
2. Opere che interessano ambiti di proprietà del Comune:
- realizzazione di una rotatoria sul tracciato della attuale via dei Girasoli e relativi raccordi ;
 - realizzazione della strada di accesso all'edificio in costruzione da parte dell'ERAP e dei relativi parcheggi pubblici;
 - realizzazione del sistema di connessione viario tra viale dei Platani, Via Tevere e Circonvallazione con predisposizione dell'innesto al nuovo ponte di attraversamento del fiume Tronto;
- c) l'esecuzione da parte del soggetto privato proponente, quale contributo economico aggiuntivo, di opere di urbanizzazione di importo complessivo pari ad Euro 1.600.000,00. Dette opere saranno realizzate nel quartiere Monticelli o nelle aree immediatamente circostanti, interessate nel rapporto funzionale dall'intervento urbanistico.

Art. 3

Ambito ed operatività ed effetti dell'approvazione dell'accordo di programma

Il presente Accordo di Programma opera all'interno della perimetrazione definita dagli elaborati tecnici elencati al successivo articolo 8. Esso sostituisce il vigente Piano Regolatore Generale Comunale ed al PEEP Monticelli per le aree interessate. La sua approvazione determina, ai sensi dell'articolo 34 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'articolo 26 bis della L.R. n. 34/92, la variante al vigente P.R.G del Comune di Ascoli Piceno ed al PEEP Monticelli e la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere pubbliche previste.

Art. 4

Impegni a carico del soggetto attuatore

Il soggetto privato attuatore – Società “*Progetto e Sviluppo s.r.l.*”, domiciliata in Ancona, via S. Totti n. 10, p.i. 01588620441, si impegnerà a:

- a) Realizzare e vendere, mediante stipula di apposita convenzione, immobili di edilizia convenzionata;
- b) Realizzare, mediante stipula di apposita convenzione, tutti gli interventi di pubblico interesse previsti nella variante, rappresentati negli elaborati grafici di cui al successivo articolo 8 ed in particolare:
 - le opere necessarie ad attrezzare le superfici destinate a standard pubblici;
 - la realizzazione di una rotatoria sul tracciato della attuale via dei Girasoli e relativi raccordi;
 - la realizzazione di un parcheggio pubblico adiacente via dei Girasoli su aree provinciali e comunali (ex tracciato Salaria);

- la realizzazione di una rotatoria stradale e relativi raccordi in prossimità del sottopasso esistente in Via dei Girasoli;
- la realizzazione e cessione, all'Amministrazione Provinciale, di locali da destinare a uffici (mq.110) e parcheggi interrati (mq.220) con accessi autonomi;
- la realizzazione di un parcheggio pubblico su aree provinciali in corrispondenza della rampa di accesso al ponte sul Fiume Tronto a servizio della esistente pista ciclabile e più in generale del parco fluviale;
- la realizzazione della strada di accesso all'edificio in costruzione da parte dell'ERAP e dei relativi parcheggi pubblici;
- la realizzazione del sistema di connessione viario tra viale dei Platani, Via Tevere e Circonvallazione con predisposizione dell'innesto al nuovo ponte di attraversamento del fiume Tronto;
- l'esecuzione da parte del soggetto privato proponente, quale contributo economico aggiuntivo, di opere di urbanizzazione di importo complessivo pari ad Euro 1.600.000,00. Dette opere saranno realizzate nel quartiere Monticelli o nelle aree immediatamente circostanti, interessate nel rapporto funzionale dall'intervento urbanistico.

Si impegnerà altresì alla cessione gratuita, al Comune di Ascoli Piceno ed alla Provincia di Ascoli Piceno, di tutte le aree ed attrezzature con destinazione pubblica previa redazione di apposito collaudo, da eseguirsi in corso d'opera con oneri a carico del medesimo soggetto privato.

L'affidamento e la realizzazione, da parte del soggetto attuatore, delle opere di interesse pubblico dovrà avvenire in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Art. 5

Impegni a carico dell'Amministrazione comunale di Ascoli Piceno

Il Comune di Ascoli Piceno è incaricato di vigilare sul rispetto degli impegni assunti dal soggetto attuatore e, dopo la completa realizzazione e l'avvenuto collaudo delle stesse, di prendere in carico le opere pubbliche realizzate dallo Stesso.

Il Comune si impegna, inoltre, a mettere a disposizione, per la realizzazione degli interventi previsti, le aree di proprietà dell'ente comprese nell'ambito di intervento del presente programma

Art. 6

Impegni a carico dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno

Nessun onere finanziario è posto a carico dell'Amministrazione Provinciale salvo la presa in carico delle opere di competenza provinciale.

La Provincia si impegna a mettere a disposizione, per la realizzazione degli interventi previsti, le aree di proprietà dell'ente comprese nell'ambito di intervento del presente programma ed a liberare il sottopasso adiacente via dei Girasoli per la realizzazione dell'intervento pubblico n. 5.

Art. 7
Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Direttore del Servizio Edilizia Privata del Comune di Ascoli Piceno arch. Ugo Galanti. Il responsabile del procedimento ha il compito:

- di seguire la realizzazione del programma e di promuovere ogni ulteriore fase per la sua completa attuazione;
- di fornire al Collegio di Vigilanza, di propria iniziativa o su richiesta, ogni informazione necessaria ed opportuna sullo stato di realizzazione del programma.

Art. 8
Elaborati facenti parte dell'accordo di programma

Gli elaborati facenti parte dell'Accordo di Programma sono i seguenti:

A- RELAZIONE GEOLOGICA

RELAZIONE TECNICA

- TAV.:1 - ELABORATO GRAFICO - BASE AEROFOTOGRAMMETRICA CON
INDICAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO....
- TAV.:2 - ELABORATO GRAFICO - CARTA GEOLOGICA – GEOMORFOLOGICA
– SEZIONE GEOLOGICA....
- TAV.:1A - ELABORATO GRAFICO - SEZIONE DI VERIFICA IDRAULICA
- TAV.:3 - RELAZIONE DI FATTIBILITA' GEOLOGICA AREA EX RENDINA
- TAV.:3A - ELABORATO GRAFICO
- TAV.:4 - RELAZIONE DI FATTIBILITA' GEOLOGICA VIABILITA' DI
ATTRAVERSAMENTO DEL FIUME TRONTO – PRIMO STRALCIO
FUNZIONALE
- TAV.:4A - CARTOGRAFIA GEOLOGICA

B- RELAZIONE BOTANICO VEGETAZIONALE

RELAZIONE BOTANICO VEGETAZIONALE

- TAV.:1B - ELABORATO GRAFICO - RILIEVO DELLO STATO DI FATTO E BASE
AEROFOTOGRAMMETRICA CON INDICAZIONE VEGETAZIONE
ESISTENTE

PROGETTO URBANISTICO

- PU. A - RELAZIONE TECNICA E ILLUSTRATIVA
- PU. B - RELAZIONE SULLA SOSTENIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI
- PU. C - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
- PU. D - SCHEDA DI VERIFICA DELLA CONVENIENZA ECONOMICA
- PU. E – CRONOPROGRAMMA
- PU. F – BOZZA DI CONVENZIONE

PU. G – RELAZIONE DI STIMA COSTO EDILIZIO ALLOGGI CONVENZIONATI E LOCALI COMMERCIALI
PU. H – VERIFICA DI COMPATIBILITA' IDRAULICA
PU. I – TRASFERIMENTO PARTICELLE ALLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
PU. L – STUDIO DELLE MATRICI AMBIENTALI

ELABORATI GRAFICI:

TAV. PU. 01 AP - LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI INCLUSI NEL PROGRAMMA SU AEROFOTOGRAMMETRIA E SU ORTOFOTOCARTA
TAV. PU. 02 AP- LOCALIZZAZIONE PROGRAMMA INTERVENTI SU FOTO SATELLITARE CON RILIEVO FOTOGRAFICO
TAV. PU. 03 AP- LOCALIZZAZIONE PROGRAMMA INTERVENTI SU BASE AEROFOTOGRAMMETRICA E SU RILIEVO – PROFILO E SEZIONI STATO DI FATTO
TAV. PU. 04 AP - LOCALIZZAZIONE DELLE AREE OGGETTO DI ACCORDO DI PROGRAMMA SU PLANIMETRIA CATASTALE
TAV. PU. 05 AP- LOCALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERVENTI SU STRALCIO ZONIZZAZIONE P.E.E.P. MONTICELLI VIGENTE
TAV. PU. 06 AP - INTERVENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE O REALIZZATI DI RECENTE NELLA ZONA OGGETTO DI INTERVENTO
TAV. PU. 07 AP- ZONIZZAZIONE DI PROGETTO E INTERVENTI PUBBLICI SU BASE CATASTALE
TAV. PU. 08 AP- PLANIMETRIA DI PROGETTO - PIANTA COPERTURE
TAV. PU. 09 AP- PLANIMETRIA DI PROGETTO - PIANTA PIANO TERRA
TAV. PU. 10 AP- ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI IN LOTTI FUNZIONALI
TAV. PU. 11 AP- PLANIMETRIA DI PROGETTO LOTTO FUNZIONALE "A" - PIANTA PIANO TERRA E SISTEMAZIONI ESTERNE
TAV. PU. 12 AP- PLANIMETRIA DI PROGETTO LOTTO FUNZIONALE "B" - PIANTA PIANO TERRA E SISTEMAZIONI ESTERNE
TAV. PU. 13 AP- PROFILO LONGITUDINALE E SEZIONI
TAV. PU. 14 AP- PLANOVOLUMETRICO DI PROGETTO
TAV. PU. 15 AP- FLUSSI VEICOLARI DI ACCESSO/USCITA PARCHEGGI INTERRATI
TAV. PU. 16 AP- FLUSSI VEICOLARI DI ACCESSO/USCITA PARCHEGGI A RASO
TAV. PU. 17 AP- RETI SOTTOSERVIZI ESISTENTI E DI PROGETTO
TAV. PU. 18 AP- TIPOLOGIE EDILIZIE, SAGOME EDIFICI E DISTANZE DAI CONFINI E TRA FABBRICATI LOTTO FUNZIONALE "A"
TAV. PU. 19 AP- TIPOLOGIE EDILIZIE, SAGOME EDIFICI E DISTANZE DAI CONFINI E TRA FABBRICATI LOTTO FUNZIONALE "B"
TAV. PU. 20 AP- PARTICELLE CATASTALI INTERESSATE DAGLI INTERVENTI
TAV. PU. 21 AP- RILIEVO DELLA VEGETAZIONE ESISTENTE
TAV. PU. 22 AP- INTERFERENZE DEL PROGETTO CON IL SISTEMA VEGETATIVO ESISTENTE
TAV. PU. 23 AP- STRALCIO ZONIZZAZIONE PEEP MONTICELLI MODIFICATO

RELAZIONE PAESAGGISTICA

RELAZIONE PAESAGGISTICA DEGLI INTERVENTI *ai sensi dell'art. 146, comma 5 del d.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio"*

COMPATIBILITA' ACUSTICA

DICHIARAZIONE DI COMPATIBILITA' ACUSTICA *compilata a cura di un tecnico competente in acustica ambientale, ai sensi dell'art.2, Legge 447/95*

INTERVENTI PUBBLICI SU AREE PUBBLICHE A CARICO DEL PROPONENTE PRIVATO

O.P.-01 - RELAZIONE TECNICA
TAV. O.P.-02 - PLANIMETRIA GENERALE

1° OPERA PUBBLICA - REALIZZAZIONE STRADA DI ACCESSO EDIFICIO ERAP E PARCHEGGI

TAV. O.P.1°-01 - PLANIMETRIE
TAV. O.P.1°-02 - PROFILO STRADALE
TAV. O.P.1°-03 - SEZIONI STRADALI
TAV. O.P.1°-04 - RETE ACQUE BIANCHE
TAV. O.P.1°-05 - ILLUMINAZIONE STRADALE
TAV. O.P.1°-06 - PROFILI RETE ACQUE BIANCHE
TAV. O.P.1°-07 - COMPUTO METRICO
TAV. O.P.1°-08 - QUADRO ECONOMICO

2° OPERA PUBBLICA - REALIZZAZIONE ROTATORIA SU VIA DEI GIRASOLI E RACCORDI

TAV. O.P.2°-01 - PLANIMETRIE
TAV. O.P.2°-02 - PROFILO STRADALE
TAV. O.P.2°-03 - SEZIONI STRADALI
TAV. O.P.2°-04 - RETE ACQUE BIANCHE
TAV. O.P.2°-05 - ILLUMINAZIONE STRADALE
TAV. O.P.2°-06 - PROFILI RETE ACQUE BIANCHE
TAV. O.P.2°-07 - COMPUTO METRICO
TAV. O.P.2°-08 - QUADRO ECONOMICO

3° OPERA PUBBLICA - PARCHEGGIO PUBBLICO ADIACENTE VIA DEI GIRASOLI

TAV. O.P.3°-01 - PLANIMETRIE
TAV. O.P.3°-02 - PROFILO STRADALE
TAV. O.P.3°-03 - SEZIONI STRADALI
TAV. O.P.3°-04 - RETE ACQUE BIANCHE
TAV. O.P.3°-05 - ILLUMINAZIONE STRADALE
TAV. O.P.3°-06 - PROFILI RETE ACQUE BIANCHE
TAV. O.P.3°-07 - COMPUTO METRICO
TAV. O.P.3°-08 - QUADRO ECONOMICO

**4° OPERA PUBBLICA – COSTRUZIONE DELLA VIABILITA' DI
ATTRAVERSAMENTO DEL FIUME TRONTO - PRIMO STRALCIO
FUNZIONALE**

TAV. O.P.4°-01 -	RELAZIONE GENERALE
TAV. O.P.4°-02 -	FATTIBILITA' AMBIENTALE
TAV. O.P.4°-03 -	INQUADRAMENTO URBANISTICO
TAV. O.P.4°-04 -	PLANIMETRIA SEZIONI E PROFILI
TAV. O.P.4°-05 -	ILLUMINAZIONE E FOGNATURE
TAV. O.P.4°-06 -	COMPUTO METRICO
TAV. O.P.4°-07 -	QUADRO ECONOMICO
TAV. O.P.4°-08 -	PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO

**5° OPERA PUBBLICA - REALIZZAZIONE ROTATORIA E RACCORDI IN
PROSSIMITA' DEL SOTTOPASSO ESISTENTE IN VIA DEI GIRASOLI**

TAV. O.P.5°-01 -	PLANIMETRIE
TAV. O.P.5°-02 -	PROFILO STRADALE
TAV. O.P.5°-03 -	SEZIONI STRADALI
TAV. O.P.5°-04 -	RETE ACQUE BIANCHE
TAV. O.P.5°-05 -	ILLUMINAZIONE STRADALE
TAV. O.P.5°-06 -	PROFILI RETE ACQUE BIANCHE
TAV. O.P.5°-07 -	COMPUTO METRICO
TAV. O.P.5°-08 -	QUADRO ECONOMICO

**6° OPERA PUBBLICA - REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO PUBBLICO
ADIACENTE ALLA RAMPA DI ACCESSO AL PONTE**

TAV. O.P.6°-01 -	PLANIMETRIE
TAV. O.P.6°-02 -	PROFILO STRADALE
TAV. O.P.6°-03 -	SEZIONI STRADALI
TAV. O.P.6°-04 -	RETE ACQUE BIANCHE
TAV. O.P.6°-05 -	ILLUMINAZIONE STRADALE
TAV. O.P.6°-06 -	PROFILI RETE ACQUE BIANCHE
TAV. O.P.6°-07 -	COMPUTO METRICO
TAV. O.P.6°-08 -	QUADRO ECONOMICO

TAVOLA UNICA

TAV. OP UNICA	PARTICOLARI COSTRUTTIVI
---------------	-------------------------

OPERE DI URBANIZZAZIONE RETI SOTTOSERVIZI

O.U.R.01 -	RELAZIONE TECNICA
O.U.R.02 -	COMPUTO METRICO
O.U.R.03 -	QUADRO ECONOMICO

ELABORATI GRAFICI:

TAV. O.U.R. 01-AN -	ACQUE NERE PLANIMETRIA
TAV. O.U.R. 02-AN -	ACQUE NERE PROFILI
TAV. O.U.R.03-AN -	ACQUE NERE PARTICOLARI COSTRUTTIVI
TAV. O.U.R.01-AB -	ACQUE BIANCHE PLANIMETRIA
TAV. O.U.R.02-AB -	ACQUE BIANCHE PROFILI
TAV. O.U.R.03-AB -	ACQUE BIANCHE PARTICOLARI COSTRUTTIVI
TAV. O.U.R.01-GM -	RETE GAS PLANIMETRIA
TAV. O.U.R.02-GM -	RETE GAS PARTICOLARI COSTRUTTIVI

TAV. O.U.R.01-I - IDRICO PLANIMETRIA
TAV. O.U.R.02-I - IDRICO PARTICOLARI COSTRUTTIVI
TAV. O.U.R.01-E - ENEL PLANIMETRIA
TAV. O.U.R.02-E - ENEL PARTICOLARI COSTRUTTIVI
TAV. O.U.R.01-IP - ILLUMINAZIONE PUBBLICA PLANIMETRIA
TAV. O.U.R.02-IP - ILLUMINAZIONE PUBBLICA PARTICOLARI COSTRUTTIVI
TAV. O.U.R.01-T - RETE TELEFONICA PLANIMETRIA
TAV. O.U.R.02-T - RETE TELEFONICA PARTICOLARI COSTRUTTIVI

PARCO PUBBLICO DA REALIZZARE SU AREE DI CESSIONE

PA. 01 - RELAZIONE TECNICA E ILLUSTRATIVA
PA. 02 - STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE
PA. 03 - CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA – QUADRO TECNICO ECONOMICO
PA. 04 - QUADRO TECNICO ECONOMICO LOTTO A+LOTTO B
PA. 05 - INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

ELABORATI GRAFICI:

ELABORATI GRAFICI:

TAV PA. 1 AP - LOCALIZZAZIONE AREA DI INTERVENTO SU FOTO
SATELLITARE E RILIEVO FOTOGRAFICO
TAV PA. 2 AP - LOCALIZZAZIONE AREA DI INTERVENTO SU BASE
AEROFOTOGRAMMETRICA E SU RILIEVO
TAV. PA. 3 AP - RILIEVO DELLA VEGETAZIONE ESISTENTE
TAV. PA. 4 AP - LOCALIZZAZIONE AREA DI INTERVENTO SU BASE CATASTALE
TAV. PA. 5 AP - LOCALIZZAZIONE AREA DI INTERVENTO SU STRALCIO
ZONIZZAZIONE P.E.E.P.. MONTICELLI VIGENTE E SU STRALCIO
TAV. PA. 6 AP - INQUADRAMENTO DEL PROGETTO DEL PARCO NELL'AMBITO
DEL PROGRAMMA COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI -
PLANIMETRIA DI PROGETTO
TAV. PA. 7 AP - INQUADRAMENTO DEL PROGETTO DEL PARCO NELL'AMBITO
DEL PROGRAMMA COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI - SEZIONI
DI PROGETTO
TAV. PA. 8 AP - PLANIMETRIA DI PROGETTO – ATTACCO A TERRA E
ARTICOLAZIONE IN LOTTI DI INTERVENTO
TAV. PA. 9 AP - PLANIMETRIA DI PROGETTO – DEFINIZIONE ESSENZE
ARBOREE
TAV. PA 10 AP - PLANIMETRIA DI PROGETTO - RETE DI PUBBLICA
ILLUMINAZIONE
TAV. PA. 11 AP - PLANIMETRIA DI PROGETTO - RETE RACCOLTA ACQUE
PIOVANE
TAV. PA 12 AP - SEZIONI DI PROGETTO

PARCHEGGI PUBBLICI DA REALIZZARE SU AREE DI CESSIONE

PAR. 01- RELAZIONE TECNICA E ILLUSTRATIVA
PAR. 02- STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE
PAR. 03- CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA – QUADRO TECNICO ECONOMICO
PAR. 04- QUADRO TECNICO ECONOMICO LOTTO A+LOTTO B

PAR. 05- INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

ELABORATI GRAFICI:

- TAV. PAR. 01 AP - LOCALIZZAZIONE AREE DI INTERVENTO SU FOTO SATELLITARE E RILIEVO FOTOGRAFICO
- TAV. PAR. 02 AP - LOCALIZZAZIONE AREE DI INTERVENTO SU BASE AEROFOTOGRAMMETRICA E SU RILIEVO
- TAV. PAR. 03 AP - RILIEVO DELLA VEGETAZIONE ESISTENTE
- TAV. PAR. 04 AP - LOCALIZZAZIONE AREE DI INTERVENTO SU BASE CATASTALE
- TAV. PAR. 05 AP - LOCALIZZAZIONE AREE DI INTERVENTO SU STRALCIO ZONIZZAZIONE P.E.E.P.. MONTICELLI VIGENTE E SU STRALCIO "TAV. 6 – ZONIZZAZIONE" PROPOSTA PROGETTO SVILUPPO SRL
- TAV. PAR. 06 AP - INQUADRAMENTO DEL PROGETTO DEI PARCHEGGI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI - PLANIMETRIA DI PROGETTO
- TAV. PAR. 07 AP - PIANTA E SEZIONI DI PROGETTO PARCHEGGIO N. 1 E PARCHEGGIO N. 2 LOTTO "A"
- TAV. PAR. 08 AP - PLANIMETRIA DI PROGETTO - RETE RACCOLTA ACQUE PIOVANE E RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE PARCHEGGIO N. 1 E PARCHEGGIO N. 2 LOTTO "A"
- TAV. PAR. 09 AP - PIANTA E SEZIONI DI PROGETTO PARCHEGGIO N. 3 LOTTO "B"
- TAV. PAR. 10 AP - PLANIMETRIA DI PROGETTO - RETE RACCOLTA ACQUE PIOVANE E RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE PARCHEGGIO N. 3 LOTTO "B"
- TAV. PAR. 11 AP - PIANTA E SEZIONI DI PROGETTO PARCHEGGIO N. 4 LOTTO "B"
- TAV. PAR. 12 AP - PLANIMETRIA DI PROGETTO - RETE RACCOLTA ACQUE PIOVANE E RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE PARCHEGGIO N. 4 LOTTO "B"

VAS - RAPPORTO AMBIENTALE

RAPPORTO AMBIENTALE

ALL. 1 - SINTESI NON TECNICA

ALL. PU. L - STUDIO DELLE MATRICI AMBIENTALI

Art. 9

Potenzialità edificatoria e standard

La potenzialità edificatoria della zona destinata all'edificazione nell'area "Ex Rendina" nel quartiere di Monticelli e la conseguente verifica del soddisfacimento degli standard (effettuata assumendo il parametro di mc. 120 per ogni abitante insediabile e attribuendo ad ogni abitante equivalente una quantità di standard pari a mq. 27) è riportato nelle tabelle seguenti

CALCOLO STANDARD MINIMI		
Volumetria residenziale	Totale mc	76.300

CALCOLO STANDARD MINIMI			
Volumetria commerciale e/o terziaria		Totale mc	14.500
Standard minimo per l'insediamento residenziale			
mc	Ab. (120 mc x ab.)	Aree min. (mc x ab.)	mq
76.300	636	27	17.172,00
Standard minimo per l'insediamento commerciale			
mc	Sup.	Aree min. (80 mq/100 mq)	mq
14.500	3.410,00	80 mq ogni 100 mq di sup.	2.728,00
TOTALE STANDARD MINIMI mq			19.900,00

VERIFICA SUPERFICI DESTINATE A STANDARD	
Tipologia standard	mq
Verde pubblico attrezzato	15.630,00
Parcheggio pubblico	4.992,00
TOTALE SUPERFICI DESTINATE A STANDARD MQ	20.622,00

Le aree destinate a soddisfare lo standard pubblico, reperite all'interno dell'area oggetto di variante, determinano conseguentemente la seguente ripartizione:

- mq 40.663,00 superficie territoriale di intervento
- mq 4.992,00 destinati a parcheggio pubblico;
- mq 15.630,00 destinati a verde attrezzato;
- mq 20.041,00 area residua destinata alla fabbricabilità degli edifici;

Art. 10

Ratifica ed approvazione dell'accordo di programma

Il presente accordo di programma viene approvato con decreto del Presidente della Provincia di Ascoli Piceno ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 bis della L.R. n. 34/92. Ai sensi dell'art. 34 comma 5 del D.lgs n. 267/2000 e dell'articolo 26 bis comma 6 della L.R. n. 34/1992 l'adesione del Sindaco del comune di Ascoli Piceno deve essere ratificata dal Consiglio

Comunale di Ascoli Piceno entro 30 giorni dalla data di emanazione del decreto di approvazione a pena di decadenza dell'accordo stesso.

Art. 11

Variante allo strumento urbanistico generale vigente del comune di Ascoli Piceno

La stipula del presente Accordo di Programma, con l'approvazione dello stesso con Decreto del Presidente della Provincia di Ascoli Piceno, ratificato dal Consiglio Comunale del Comune di Ascoli Piceno, costituisce variante al P.R.G. del Comune di Ascoli Piceno e del PEEP Monticelli, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000 e dell'art. 26 bis commi 6 e 7 della L.R. n. 34/1992.

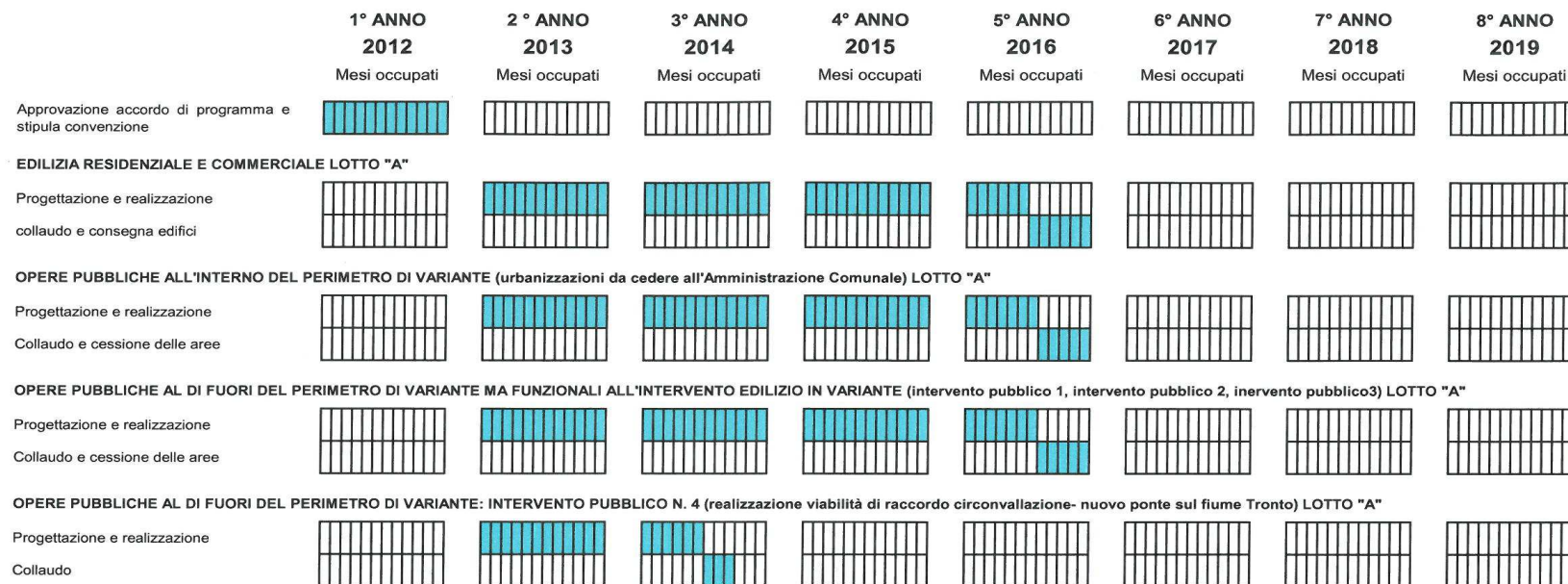
Le aree oggetto di variante e le relative destinazioni sono specificate negli elaborati TAV. 01 AP - *localizzazione degli interventi inclusi nel programma su aerofotogrammetria e su ortofotocarta*, TAV. PU. 02 AP- *localizzazione programma interventi su foto satellitare con rilievo fotografico*, TAV. PU. 03 AP- *localizzazione programma interventi su base aerofotogrammetrica e su rilievo – profilo e sezioni stato di fatto*, TAV. PU. 04 AP - *localizzazione delle aree oggetto di accordo di programma su planimetria catastale e TAV. PU. 07 AP- zonizzazione di progetto e interventi pubblici su base catastale*, TAV PU. 23 - *stralcio zonizzazione PEEP Monticelli modificato*, allegati al presente accordo di programma. Il Decreto di approvazione dell'accordo, ai sensi dell'art. 26 bis della L.R. n. 34/92, sostituisce il Permesso di Costruire per gli interventi di interesse pubblico e per le opere di urbanizzazione previsti dallo stesso, da eseguirsi nel rispetto delle previsioni del presente accordo di programma. Nelle aree private i progetti, alla luce del definito assetto planovolumetrico delle previsioni edificatorie, saranno autorizzati mediante idoneo titolo edilizio, ai sensi del D.P.R. 380/2001, da presentare, allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Ascoli Piceno, dopo la stipula della convenzione di cui al precedente articolo 4.

Art. 12

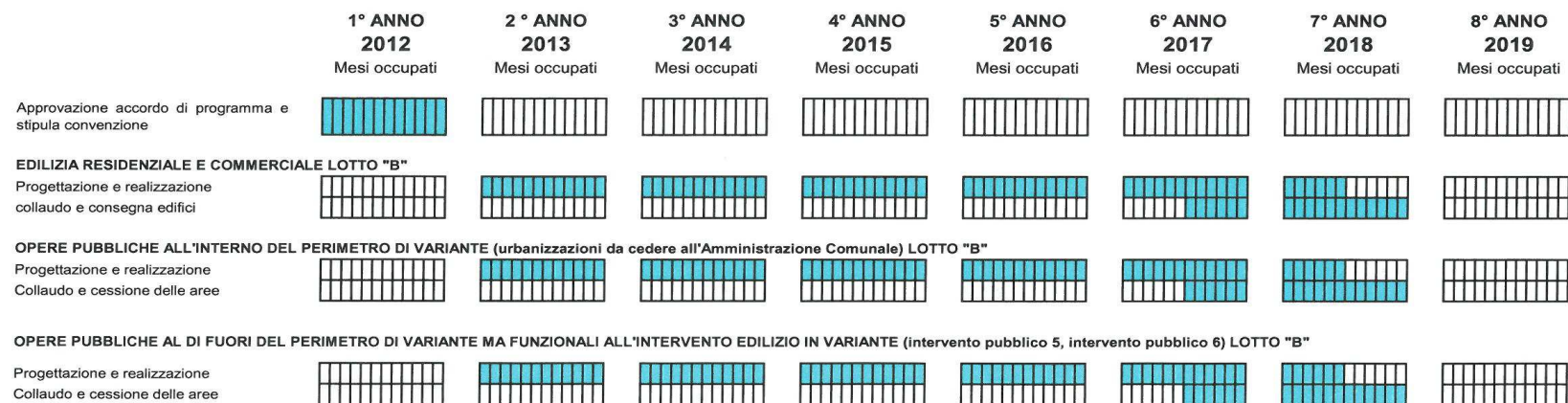
Cronoprogramma

La sequenza temporale delle attività finalizzate alla concreta attuazione del presente Accordo di Programma viene assunta nello schema di seguito riportato, precisando che i termini decorrono dalla stipula della convenzione esecutiva dell'accordo. Il certificato di inizio dei lavori dei singoli interventi, entro 5 giorni, sarà trasmesso dal soggetto attuatore al Responsabile del Procedimento.

PRIMO LOTTO DI INTERVENTO: LOTTO "A"



SECONDO LOTTO DI INTERVENTO: LOTTO "B"



Art. 13
Efficacia dell'accordo di programma

La mancata stipula della convenzione attuativa tra il Comune di Ascoli Piceno ed il soggetto privato attuatore, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di esecutività dell'Accordo di Programma e cioè dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Marche, comporta la decadenza dello stesso Accordo di Programma e la conseguente inefficacia della variante al vigente strumento urbanistico generale prevista dallo stesso accordo di programma. Tale termine può essere prorogato ove intervengano fatti o situazioni che ne motivino la necessità. La proroga è autorizzata dal collegio di vigilanza di cui al successivo art. 17.

Art. 14
Clausola di salvaguardia

Il presente accordo è stipulato dalle parti pubbliche qui rappresentate al fine della realizzazione complessiva di tutti gli interventi previsti. Tali interventi assumono, pertanto, carattere di stretta integrazione ed organicità. Qualora il soggetto privato attuatore non porti a termine il programma convenuto per causa non imputabile all'Amministrazione Comunale di Ascoli Piceno o all'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno, esso non potrà esercitare contro il Comune di Ascoli Piceno e la Provincia di Ascoli Piceno l'azione di arricchimento senza causa per le opere di pubblica utilità eventualmente realizzate fino a quel momento. In considerazione delle competenze della Provincia di Ascoli Piceno e del Comune di Ascoli Piceno in materia, la decadenza del presente accordo di programma non potrà in nessun caso costituire fonte di responsabilità a carico delle predette Amministrazioni, per fatti o atti ad esse non imputabili.

Art. 15
Modifiche

Il presente accordo di programma può essere modificato con le stesse procedure previste per la sua definizione e da parte degli stessi Soggetti che lo hanno sottoscritto. Eventuali variazioni che non contrastino con quanto previsto dal presente Accordo di Programma in termini di destinazione urbanistica delle aree, con relativa normativa tecnica, volumetria massima prevista, superficie utile lorda massima prevista, altezze massime previste, dotazione di aree a standard, viabilità prevista (ad eccezione di quella interna ai lotti) e attestate dal Collegio di Vigilanza di cui al successivo art. 16, verranno approvate dal Comune di Ascoli Piceno secondo le procedure di cui all'art. 15, comma 5, della L.R. n. 34/92, senza che ciò determini variazioni al presente accordo.

Art. 16
Vigilanza sull'attuazione dell'accordo di programma

A norma dell'art. 24, comma 7, del D.lgs n. 267/2000, la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Accordo di Programma sono esercitati da un collegio così composto:

- Sindaco del comune di Ascoli Piceno o Assessore da Esso delegato;

- Rappresentante dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno nominato dal Presidente della Provincia;
- Il Responsabile del Procedimento, di cui al precedente articolo 7, che svolge la funzione di segretario.

Il collegio di vigilanza, in particolare:

- Vigila sulla corretta attuazione dell'accordo, in contraddittorio con il soggetto privato attuatore degli interventi e verifica la realizzazione dell'accordo stesso;
- Individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione del programma concordato e propone le opportune soluzioni;
- Esercita le funzioni di cui al precedente articolo 13;
- Valuta la possibilità di proroghe ai termini previsti nel presente accordo ed autorizza le eventuali proroghe.

Restano salve le competenze ordinarie dei competenti servizi del comune di Ascoli Piceno in merito all'attività ordinaria di vigilanza e controllo sull'esecuzione delle opere pubbliche e sulle opere private da realizzare in regime di convenzione.

L'insediamento del Collegio di Vigilanza avviene su iniziativa del Presidente della Provincia entro tre mesi dalla stipula dell'accordo. Lo stesso si riunisce con cadenza semestrale al fine di verificare la coerenza dell'attuazione dell'intervento rispetto al cronoprogramma ed agli oneri convenzionali.

E' convocato altresì, in forma straordinaria, ogni qualvolta lo richieda uno dei componenti; in tal caso si riunisce entro 10 giorni dalla richiesta.

Art. 17

Allegati

Le parti danno atto che costituiscono allegati del presente accordo di programma:

- Schema della convenzione attuativa dell'intervento urbanistico di sviluppo di area "Ex Rendina" sita nel quartiere di Monticelli finalizzato alla realizzazione di edilizia convenzionata.
- Elaborati di cui al precedente articolo 8;

Art. 18

Disposizioni finali

Il soggetto attuatore privato del programma di interventi, con la sottoscrizione della convenzione allegata al presente accordo di programma, assume tutti gli impegni ed obblighi ivi previsti e disciplinati ed accetta espressamente le clausole di decadenza e salvaguardia di cui agli articoli 13 e 14 del presente accordo di programma.